



Bozen/ Bolzano, 26.05.2025

Bearbeitet von / redatto da:

Francesca Pavani

Tel. 0471 411803

Francesca.pavani@provinz.bz.it

Grandi Funivie Alta Badia SpA
 Col Alt Straße 40
 39033 Corvara
grandifunivie@pec.it

Zur Kenntnis:
 Per conoscenza:

Gemeinde Abtei
 Str. Pedraces 40
 39036 Abtei
abtei.badia@legalmail.it

SCR UVP 320: Erneuerung der Aufstiegsanlage San Cassiano-Piz Sorega und Anpassung der zugehörigen Skipisten - Gemeinde Abtei

Feststellung der UVP-Pflicht („Screening“)

Antragsteller: Grandi Funivie Alta Badia AG

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP-Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13.10.2017, Nr. 17 i.g.F. geregelt.

Die von Dr. Stefan Gasser ausgearbeitete **Umwelt-Vorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht.

Im Zeitraum der Veröffentlichung sind keine Stellungnahmen eingereicht worden.

Die Umweltvorstudie zeigt die **Merkmale** des Projektes sowie die **potenziellen Umweltauswirkungen** auf.

SCR VIA 320: Ammodernamento dell'impianto di risalita San Cassiano-Piz Sorega e adattamento delle piste da sci annesse - Comune di Badia

Verifica di assoggettabilità a VIA („screening“)

Committente: Grandi Funivie Alta Badia SpA

La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13.10.2017, n. 17 e successive modifiche.

Lo **studio preliminare ambientale** contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato da Dr. Stefan Gasser è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.

Durante il periodo di pubblicazione, non sono pervenute prese di posizione.

Lo studio preliminare ambientale indica le **caratteristiche** ed i **potenziali impatti sull'ambiente**.



Das Projekt betrifft die Anpassung der Skipiste „Piz Sorega“, die sich in der Gemeinde Abtei (BZ), Fraktion St. Cassian, im Skigebiet Alta Badia des Dolomiti Superski-Verbundes befindet. Die Hauptmaßnahme besteht in der Erneuerung und Leistungssteigerung der Kabinenbahn „St. Cassian–Piz Sorega“, die ursprünglich im Jahr 1961 errichtet und zuletzt 2004 modernisiert wurde. Die neue Kabinenbahn wird die Beförderungskapazität von 3.000 auf 4.330 Personen pro Stunde erhöhen und eine Mittelstation beinhalten, um den Zugang zum oberen Abschnitt der Piste Piz Sorega A zu erleichtern, insbesondere für weniger geübte Skifahrer.

Das Projekt sieht außerdem die Errichtung einer Variante der Piste Piz Sorega B vor, mit dem Bau einer neuen Trasse von etwa 100 Metern Länge und 6 Metern Breite, um einen sehr steilen Abschnitt zu umgehen und die Sicherheit zu erhöhen.

Die Maßnahmen umfassen den Neubau der Anlage auf einer leicht versetzten Trasse (10 Meter), den Austausch sämtlicher Stützen, die Geländemodellierung sowie die Anbringung von Schutzbarrieren und Netzen.

Die insgesamt von den Maßnahmen betroffene Fläche beträgt etwa 1,8 Hektar, mit einem Aushub- und Auffüllvolumen von rund 13.000 m³, das vor Ort ausgeglichen wird. Es ist eine Rodung von 0,34 Hektar Waldfläche vorgesehen.

Auf Grundlage des in der Umweltvorstudie vorgestellten Projekts, der während der Veröffentlichungsphase eingegangenen Stellungnahmen sowie der fachlichen Gutachten werden nachfolgend die von der Dienststellenkonferenz im Umweltbereich ausgewiesenen, wesentlichen umwelttechnischen Aspekte und Hauptkritik-punkte des vorgeschlagenen Projekts im Hinblick auf die Festlegung der UVP-Pflicht zusammengefasst:

Aus umweltschutzfachlicher Sicht liegt das Gebiet teilweise in Zonen, die als „Wald“, „alpines Grünland und Weiden“ sowie „landwirtschaftlich genutztes Grünland“ ausgewiesen sind, und teilweise in der Zone „Skipisten“. Das Gebiet unterliegt landschaftlichen und hydrogeologischen Schutzbestimmungen. Es befindet sich in der Nähe, jedoch nicht innerhalb, von Schutzgebieten des Natura-2000-Netzwerks.

Il progetto riguarda l'adeguamento della pista da sci "Piz Sorega" situata nel comune di Badia (BZ), frazione San Cassiano, all'interno dell'area sciistica Alta Badia, comprensorio Dolomiti Superski. L'intervento principale consiste nel rinnovo e potenziamento della cabinovia "San Cassiano–Piz Sorega", realizzata originariamente nel 1961 e rinnovata per l'ultima volta nel 2004. La nuova cabinovia aumenterà la capacità di trasporto da 3.000 a 4.330 persone/ora e includerà una stazione intermedia per facilitare l'accesso alla parte alta della pista Piz Sorega A, con l'obiettivo di agevolare sciatori meno esperti.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una variante alla pista Piz Sorega B, con la costruzione di un nuovo tracciato di circa 100 metri di lunghezza e 6 metri di larghezza, per aggirare un tratto molto ripido e aumentare la sicurezza.

Gli interventi includono la ricostruzione dell'impianto su una nuova linea leggermente spostata (10 metri), la sostituzione di tutti i sostegni, il modellamento del terreno, il posizionamento di barriere e reti di protezione.

La superficie complessiva interessata dagli interventi è di circa 1,8 ettari, con un volume di scavo e riporto di circa 13.000 m³, bilanciato in loco. È previsto il disboscamento di 0,34 ettari di superficie boschiva.

Sulla base del progetto presentato nello studio preliminare ambientale e dei pareri espressi dagli esperti di settore, si riportano di seguito i principali aspetti ambientali evidenziati dalla Conferenza dei servizi in materia ambientale, che sintetizzano le criticità e i punti salienti del progetto proposto in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA:

Dal punto di vista ambientale, l'area ricade in parte in zone appartenenti a "boschi", "verde alpino e pascoli" e "verde agricolo" ed in parte in zona "piste da sci" ed è soggetta a vincoli paesaggistici e idrogeologici. È situata in prossimità, ma non all'interno, di aree tutelate dalla rete Natura 2000.



Es wurden keine geschützten Flora- oder Fauna Arten in den von den Maßnahmen betroffenen Bereichen festgestellt.

Die zu erwartenden Umweltauswirkungen beziehen sich überwiegend auf die Bauphase (Lärm, Staubbewegung, erhöhtes Verkehrsaufkommen). Es sind keine dauerhaften erheblichen Auswirkungen auf Boden, Gewässer oder Biodiversität zu erwarten.

Es bestehen jedoch größere Beeinträchtigungen im Zusammenhang mit dem Bau der neuen Mittelstation, sowohl hinsichtlich der Erdbewegungen als auch in Bezug auf die voraussichtlichen landschaftlichen und umweltbezogenen Auswirkungen in diesem Bereich. Weitere Erdarbeiten betreffen die Tal- und Bergstationen sowie die Verbreiterung der Piste.

Bereits in der Phase der Umweltvorstudie sind Maßnahmen zur Minderung und Kompensation vorgesehen, die auf eine umweltverträgliche Integration und die Begrenzung potenzieller Auswirkungen abzielen. Dazu gehören insbesondere die Wiederherstellung der temporär beanspruchten Flächen in ihren ursprünglichen Zustand unmittelbar nach Abschluss der Arbeiten, die Minimierung der beeinträchtigten Flächen, ökologische Ausgleichsmaßnahmen in Gebieten mit gleichwertigem oder höherem Wert sowie Aufforstungsmaßnahmen in ausgewählten Bereichen.

Diese Maßnahmen werden in der Planungsphase weiter vertieft, wobei zusätzliche Verbesserungsvorschläge und Anpassungen durch die zuständigen Fachstellen nicht ausgeschlossen werden.

Es wird zudem darauf hingewiesen, dass im vom Projekt betroffenen Gebiet weder Trinkwasserschutzgebiete, natürliche Quellen noch Feuchtgebiete vorhanden sind.

Bezüglich der genannten Aspekte sind die Umweltauswirkungen, sofern die vorgesehenen Vorschriften eingehalten werden, nicht so erheblich, dass eine Durchführung des UVP-Verfahrens gerechtfertigt wäre.

Die **Dienststellenkonferenz** hat daher in der Sitzung vom **21.05.2025** entschieden, dass oben genanntes Projekt **nicht** dem **UVP-Verfahren** zu unterziehen ist.

Non sono state individuate specie floristiche o faunistiche protette nelle aree interessate dagli interventi.

Gli impatti ambientali previsti sono prevalentemente legati alla fase di cantiere (rumore, emissione di polveri, aumento del traffico), e non si prevedono effetti permanenti significativi su suolo, acque o biodiversità.

Tuttavia, si riscontrano criticità maggiori legate alla costruzione della nuova stazione di mezzo, sia per quanto riguarda il movimento terra che per il prevedibile impatto paesaggistico e ambientale nell'area. Gli ulteriori movimenti terra riguardano le stazioni di valle e monte e l'allargamento della pista.

Già in fase di studio preliminare sono previste misure di mitigazione e compensazione volte a favorire l'integrazione ambientale e a contenere i potenziali impatti, tra cui si evidenziano il ripristino delle aree interessate temporaneamente alle condizioni originarie immediatamente al termine dei lavori, la riduzione al minimo delle superfici compromesse, la compensazione ecologica con aree di valore equivalente o superiore, e interventi di rimboschimento in zone selezionate. Tali misure saranno oggetto di ulteriori approfondimenti nella fase progettuale, durante la quale potranno emergere richieste di adattamenti migliorativi supplementari da parte degli esperti di settore competenti.

Si precisa inoltre che, nell'area interessata dal progetto, non sono presenti zone di protezione dell'acqua potabile, sorgenti naturali né aree umide.

Per i motivi sopra esposti e considerando opportune prescrizioni finalizzate ad eliminare, mitigare o compensare gli impatti ambientali a livello di valutazione del progetto, questi non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura VIA.

La **Conferenza di servizi** nella seduta del **21.05.2025** ha pertanto deciso che il progetto in oggetto **non** è da sottoporre alla **procedura di VIA**.



Die Dienststellenkonferenz erlässt in ihrem Gutachten die weiteren notwendigen Vorschriften.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieses Gutachtens im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz

La Conferenza di servizi nel proprio parere rilascerà ulteriori prescrizioni necessarie.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.

Il sostituto presidente della Conferenza di servizi

Thomas Senoner

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

876/SC/320-SCR

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist. Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: THOMAS SENONER
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-SNNTMS68M12F132E
certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: b6cc69
unterzeichnet am / sottoscritto il: 26.05.2025

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 26.05.2025 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 26.05.2025